



Comune di Altamura

Città Metropolitana di Bari

CAPITOLATO SPECIALE

per l'affidamento del servizio di Responsabile per la protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per la durata di un anno e di importo pari a € 10.000,00 (IVA esclusa)

da espletare tramite portale telematico MEPA

- Codice CIG- SMART CIG: Z4F30695A5

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di Responsabile della protezione dei dati (*Data protection Officer - DPO*) per il Comune di Altamura e il conseguente adeguamento al nuovo Regolamento europeo 2016/679/UE.
2. Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di Protezione dei dati personali. Nell'ipotesi di offerte da parte di persone giuridiche è obbligatorio indicare il nominativo della persona fisica deputata ad assolvere alle funzioni di DPO avendo cura di allegare il relativo curriculum.
3. Il servizio richiesto al DPO ha ad oggetto le funzioni e compiti previsti dal GDPR 2016/679/UE e sinteticamente riportati nei commi 3 e 4 del presente articolo:
 - a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
 - d) cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento, il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.

4. Il DPO, inoltre, supporta l'amministrazione nella realizzazione degli adempimenti necessari ad adeguarsi ai dettami del Regolamento Europeo, in particolare:
 - f) coordina l'attività degli uffici tenuti ad aggiornare e modificare il Regolamento comunale per la gestione della privacy, secondo le indicazioni cogenti del Garante della protezione dei dati personali, dell'AGID o di altri organismi con competenze analoghe;
 - g) collabora alla predisposizione ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento, di cui all'art. 30 del Regolamento secondo le modalità ivi previste, da predisporre in formato cartaceo ed elettronico.
 - h) individua i trattamenti dei dati che potrebbero generare un elevato rischio per la libertà e i diritti della persona fisica e conseguentemente provvede alla redazione della Valutazione

d'impatto sulla protezione dei dati. La valutazione, di cui all'art. 35 del regolamento europeo, è svolta in particolare nei casi seguenti:

- aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;
- il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9, par. 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10;
- la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

La valutazione d'impatto deve contenere almeno:

- una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento, compreso, ove applicabile, l'interesse legittimo perseguito dal titolare del trattamento;
- una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;
- una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1;
- le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al presente regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione.

i) attua ovvero aggiorna le misure tecniche ed organizzative e gli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina. In particolare la predisposizione ovvero l'aggiornamento di:

- informative sul trattamento dati personali agli interessati,
- dichiarazioni di consenso al trattamento dati;
- istanza di accesso, rettifica, oblio, limitazione ed opposizione al trattamento dei dati (art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento europeo);
- procedure e atti di nomina del Responsabile del trattamento ed Incaricati del trattamento;
- clausole per il trattamento dei dati personali nei contratti con i fornitori e i dipendenti;
- clausole sulle misure di sicurezza nel trasferimento dati tra l'amministrazione e le imprese.

j) indica le azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;

k) assiste sulle problematiche relative alla tutela dei dati personali e alla sicurezza informatica;

l) promuove di procedure operative relative alla protezione dei dati personali, inclusa quella di gestione degli eventuali Data breach e relativa gestione documentale;

m) promuove della tenuta del registro dei data breach;

n) programma sessioni periodiche di consulenza e formazione interna obbligatoria, anche presso il Comune di Altamura, in particolare per i Responsabili e gli Incaricati del trattamento dei dati personali.

5. Al fine di poter espletare al meglio il servizio, è riconosciuta al DPO la possibilità di accedere agli archivi, di assumere informazioni dagli autorizzati al trattamento, chiedere informazioni e documenti su circostanze specifiche ed eventi accaduti, segnalando eventuali inosservanza al Titolare del trattamento.

6. Al fine di migliorare le misure tecniche ed organizzative idonee a rendere effettivi gli adempimenti previsti dal Regolamento, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) nell'ambito del proprio ruolo, effettuerà altresì una ricognizione dell'esistenza, della completezza e correttezza degli adempimenti effettuati dal Comune di Altamura in materia di trattamento e sicurezza dei dati, da concludersi con la redazione di un report che evidenzii il grado di conformità ad essi da parte dell'Ente.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

1. L'appalto avente ad oggetto il servizio di DPO e l'adeguamento al nuovo Regolamento Europeo deve essere espletato per la durata di 1 anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.
2. Al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento dei servizi in oggetto, alla scadenza il rapporto contrattuale potrà essere eccezionalmente prorogato oltre l'anno di durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 23 della L. 62/2005 per un tempo massimo ulteriore non superiore a mesi sei oltre la scadenza; la suddetta previsione di eventuale proroga costituisce solo opzione a favore dell'ente e non crea alcun diritto da parte dell'aggiudicatario alla prosecuzione del rapporto contrattuale oltre la durata annuale dell'appalto.
3. Detta proroga, agli stessi patti e condizioni del contratto sottoscritto con l'aggiudicatario al termine della presente procedura di gara potrà avvenire solo per il tempo occorrente alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e salvo ogni diversa decisione dell'ente inerente all'effettuazione, allo svolgimento e all'organizzazione dei servizi di cui al presente capitolato.

ART. 3 – MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE

1. Il servizio potrà essere svolto sia da remoto, attraverso il supporto di strumenti telematici e telefonici, e sia mediante specifici incontri on site preventivamente concordati con il Referente Privacy.
2. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto dovrà garantire risposte immediate (o comunque non superiori a n. 1 giorno lavorativo) ed un numero illimitato di interventi e risposte per tutta la durata dello stesso.
3. Il servizio prevede incontri formativi con cadenza mensile per i responsabili e gli incaricati del trattamento che dovranno essere espletate presso le Sede del Comune di Altamura o in videoconferenza. I giorni e gli orari in cui si svolgeranno tali incontri saranno preventivamente concordati con il Referente Privacy.
4. Ogni 6 mesi il soggetto aggiudicatario dovrà documentare le attività svolte attraverso la redazione di reports, ciascuno dei quali dovrà essere trasmesso al Referente Privacy. Dovrà inoltre redigere una Relazione annuale relativa all'attività svolta da trasmettere al RUP, al Titolare del Trattamento e al Referente Privacy .

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'importo complessivo a base di gara per l'intera durata dell'appalto è di € 10.000,00 (diecimila), IVA esclusa come per legge.
2. Come specificato dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, non devono essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza trattandosi di un servizio di natura intellettuale.
3. Il servizio reso per eventuale proroga della durata massima semestrale di cui al precedente art. 2 verrà compensato proporzionalmente al tempo di effettiva proroga.
4. L'affidamento di DPO del Comune di Altamura avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D. Lgs. 50/2016. L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
5. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa. Sono ammesse offerte di importo pari alla base di gara con RDO. Fermo restando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di offerte di pari importo si procederà ad aggiudicazione previo sorteggio.
6. L'Ente appaltante si riserva, comunque, la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea

ART. 5 – IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: REQUISITI, OBBLIGHI E DOVERI

1. A pena di esclusione il Responsabile della Protezione dei dati dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati, tutti da specificare nel curriculum vitae/professionale da allegare all'offerta e da redigere in formato europeo, contenente dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 in merito alla veridicità del possesso di titoli ed esperienze professionali e l'allegato documento di identità.

Detti requisiti sono:

- qualità professionali in particolare conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati;
- esperienza quale RPD/DPO almeno biennale, anche non continuativa, nei Comuni;
- capacità di assolvere i compiti descritti all'art. 1, commi 3 e 4 del presente capitolato;
- elevati standard deontologici;
- laurea magistrale in materie giuridiche e/o informatiche;

- possesso della certificazione delle competenze professionali in qualità di RPd/DPO, ottenute anche nell'ambito della partecipazione a master/corsi di specializzazione (per ciascun master e/o corso, indicare: titolo e durata in ore).

2. Durante lo svolgimento del servizio, il Responsabile della Protezione dei dati dovrà:

- a) svolgere i compiti che gli spettano secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dal contratto, osservando le norme in materia di segreto, riservatezza e confidenzialità, la normativa nazionale ed europea vigente in materia;
- b) eseguire i propri compiti considerando preventivamente i rischi inerenti al trattamento;
- c) essere tempestivamente ed adeguatamente coinvolto dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento in qualsiasi questione inerente la protezione dei dati personali;
- d) utilizzare le eventuali risorse che il Titolare e i Responsabili del trattamento gli forniscono al fine di assolvere al meglio ai compiti attribuitigli dalla legge, accedere ai dati personali e ai trattamenti nonché di rafforzare la propria conoscenza specialistica;
- e) operare in modo indipendente, pertanto il Responsabile del trattamento/Titolare del trattamento non dovranno impartire alcuna istruzione in merito ai compiti a lui affidati;
- f) riferire direttamente al Sindaco qualora ritenga che il Responsabile e/o il Titolare del trattamento assumano decisioni incompatibili con il RGPD;
- g) utilizzare con diligenza e correttezza la eventuale postazione informatica in sede, laddove richiesta dallo stesso DPO;
- h) redigere dei reports sull'attività svolta ogni 6 mesi ed una relazione annuale delle prestazioni realizzate, dei corsi di formazione ed aggiornamento periodici che ha seguito e gli eventuali eventi realizzati. tali documenti devono essere trasmessi al vertice gerarchico, così da procedere ai pagamenti;
- i) assumersi a suo carico tutti gli oneri previsti a norma di legge per il servizio di cui in oggetto nonché adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale a qualsiasi titolo impiegato e in materia contributiva, retributiva e di sicurezza sul lavoro dell'eventuale personale impiegato;
- j) adottare, di propria iniziativa, i mezzi e le misure necessarie per prevenire i danni di qualsiasi natura a persone o cose a causa del servizio reso. Pertanto, lo stesso si obbliga a sollevare il Comune di Altamura da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione del servizio in appalto;
- k) di informare e di formare il proprio personale circa i rischi presenti nel luogo ove viene prestato il servizio;
- l) informare immediatamente il Referente Privacy del Comune di Altamura, qualora sia destinatario di qualsiasi atto di intimidazione nel corso del contratto che abbia l'obiettivo di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- m) in caso di contenzioso ovvero di controversie, garantire la continuità del servizio oggetto di appalto;
- n) mettere a disposizione un recapito postale, telefonico fisso e mobile ed un indirizzo di posta elettronica utili alla reperibilità immediata.

Al soggetto aggiudicatario è riconosciuta la facoltà di:

- costituire uno staff formato da soggetti, in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento europeo, che operano sotto la direzione del DPO che lo supporti ai fini del corretto svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto;
 - qualora lo necessiti, accedere ad altri servizi all'interno della struttura del Titolare e/o Responsabile del trattamento così da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari.
3. L'esecuzione dell'appalto non comporta alcuna costituzione di rapporto di lavoro, neanche subordinato, tra il soggetto aggiudicatario e il Comune di Altamura. La medesima disposizione si applica al personale dipendente dell'aggiudicatario.
 4. È fatto salvo il diritto di rivalsa del Comune di Altamura nel caso di danni a soggetti terzi, imputabili per dolo o colpa grave, cagionati del DPO.

ART. 6 – REFERENTE DEL DPO

1. Al fine di garantire una gestione funzionale del servizio di cui in appalto, il DPO avrà cura di interloquire costantemente con il referente privacy, con il Titolare del Trattamento e con il Responsabile del Trattamento per segnalare ogni iniziativa, intervento e cautela da apportarsi ed usare da parte dei Responsabili del Trattamento sia interni all'Ente e sia, eventualmente, esterni.
2. Al Referente si applicano le disposizioni contenute negli artt. 7, 8 e 9 del presente Capitolato.

ART. 7 - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI DATI DEL RESPONSABILE

1. I dati di contatto del DPO (quali recapito postale, numero telefonico dedicato, indirizzo dedicato di posta elettronica), compresi quelli identificativi saranno comunicati ufficialmente a tutto il personale del Comune.
2. Tali dati saranno inseriti negli atti e documenti ogni qualvolta la legge richieda di specificare tali informazioni nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune e in "*Amministrazione trasparente*" al fine di garantire agli interessati e ai cittadini di prendere contatti diretti con lo stesso.
3. Gli interessati potranno contattare il Responsabile della Protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento europeo in materia di protezione di dati personali.
4. I dati saranno oggetto di comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali.
5. In sede di sottoscrizione dell'offerta, il DPO esprime il suo consenso alla diffusione dei dati identificativi e al conseguente trattamento qualora questo avvenga per espressa disposizione di legge.

ART. 8 – CONFLITTO DI INTERESSI E INCOMPATIBILITÀ

1. Il Responsabile della protezione dei dati potrà svolgere eventuali ulteriori compiti e funzioni purché questi non lo pongano in una situazione di conflitto di interessi. Lo stesso non potrà rivestire all'interno dell'organizzazione del Responsabile del Trattamento/Titolare del trattamento un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità di trattamento dei dati

personali. Sarà compito del Titolare del trattamento e del Responsabile del Trattamento assicurare che tali compiti non diano adito ad un conflitto di interessi.

2. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto deve presentare un'apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'eventuale presenza o assenza di situazione di conflitto di interesse nonché la presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti contraenti/destinatari/interessati al procedimento in questione e i dipendenti del Comune di Altamura.

ART. 9 – CODICE DEONTOLOGICO

1. Nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, oltre che nel Codice di comportamento del Comune di Altamura e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020 – 2022, adottato dal Comune di Altamura e scaricabile dal sito web <http://www.comune.altamura.ba.it/index.php/it/>, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
2. L'Aggiudicatario deve dichiarare di aver preso visione e di essere a conoscenza delle prescrizioni contenute nei suddetti atti normativi e regolamentari.

ART. 10 – STIPULA CONTRATTO E ONERI

1. La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo del possesso dei requisiti, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara.
2. L'aggiudicatario del servizio con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, in base alle disposizioni di cui all'art. 1341 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato.
3. Il documento di stipula del contratto, prodotto automaticamente dal sistema *e-procurement-MEPA*, firmato digitalmente dalle parti, si intenderà validamente perfezionato dal momento in cui verrà caricato dal sistema e darà l'avvio all'esecuzione del servizio.
4. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.
5. Il contratto è soggetto all'imposta di bollo che è posta interamente a carico dell'appaltatore.

ART. 11 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

1. Il RUP del contratto può sospendere l'esecuzione del servizio, specificando i motivi, qualora si verificano circostanze particolari che ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. La sospensione del servizio potrà essere disposta nei casi previsti dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. La sospensione può essere altresì disposta dal Responsabile unico del procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario.

ART. 12 – VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

1. La verifica della regolare esecuzione è svolta secondo quanto dettato dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal responsabile unico del procedimento previa verifica di conformità circa la corretta realizzazione del servizio e presentazione dei reports, compresa la relazione annuale, da parte del soggetto aggiudicatario. Tale certificato è rilasciato entro 3 (tre) mesi dalla data di scadenza del contratto. Prima del rilascio del certificato il RUP effettua le necessarie verifiche di regolare esecuzione.

ART. 13 – CESSIONE E SUBAPPALTO

1. Data la peculiarità dei servizi affidati di natura intellettuale, non è consentito al soggetto aggiudicatario cedere, totalmente o parzialmente, ovvero subappaltare il servizio assunto. In caso di violazione di tali divieti, il Comune dispone l'immediata risoluzione del contratto, fatta salva la possibilità di chiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 14 – PENALI

1. In caso di ritardi da parte del soggetto aggiudicatario nell'esecuzione del servizio, il Comune di Altamura applicherà penali nella misura di € 50 per ciascun giorno di ritardo.
2. Le contestazioni comportanti penalità saranno notificate al soggetto aggiudicatario del servizio tramite Pec, il quale avrà 10 giorni per presentare eventuali osservazioni e spiegazioni. Qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute in tutto o in parte valide, l'amministrazione provvederà all'applicazione delle penalità sopra indicate. Nel caso di reiterati ed immotivati ritardi, l'amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. e adottare tutti i provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione del servizio.
3. Le penali verranno contemplate in sede di liquidazioni e le relative somme trattenute dai conseguenti pagamenti in favore dell'aggiudicatario.

ART. 15 – POLIZZA ASSICURATIVE

1. L'operatore economico affidatario del servizio solleverà l'amministrazione comunale da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

2. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare una polizza di responsabilità civile professionale (RCT/RCO) per i danni provocati a cose e/o persone ed i rischi derivanti direttamente e indirettamente dallo svolgimento delle attività di propria competenza per un massimale non inferiore al 20% dell'importo contrattuale.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto su dichiarazione della stazione appaltante di Altamura, e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:
 - a) Revoca, annullamento o modificazione delle autorizzazioni, iscrizioni, necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura;
 - b) Situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
 - c) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
 - d) Cessione e/o subappalto del contratto a terzi;
 - e) Frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - f) Reiterati e immotivati ritardi nell'esecuzione;
 - g) Sospensione ingiustificata del servizio;
 - h) Violazione delle disposizioni previste dall'art. 3, c. 9-bis della Legge n. 136/2010.
2. La risoluzione del contratto può altresì verificarsi nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito da parte dell'amministrazione, oltre che nelle ipotesi previste nell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
4. In caso di risoluzione del contratto, l'amministrazione comunale garantisce la continuità della prestazione del servizio affidandolo all'operatore economico che segue immediatamente in graduatoria. Saranno invece addebitate alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute dall'amministrazione comunale.
5. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore

offerta. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 17 – RECESSO

1. L'aggiudicatario non potrà recedere anticipatamente dal contratto salvo l'ipotesi di cui all'art. 1453 cc.
2. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al soggetto aggiudicatario a mezzo PEC con 30 (trenta) giorni di preavviso tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 c.c. e dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/16.
3. In caso di proroga l'aggiudicatario rimane obbligato alla prestazione del secondo i modi e tempi di cui al presente capitolato ex art. 106, comma 11, Dlgs. 50/2016 e art. 23 L. n. 62/2005 servizio secondo i modi ed i tempi di cui al presente capitolato.

ART. 18 – REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E PAGAMENTO

1. Il Comune di Altamura verificherà la regolarità contributiva del soggetto aggiudicatario, mediante l'acquisizione di documenti attestanti la regolarità contributiva (DURC e/o certificazione della competente cassa previdenziale), la regolarità assicurativa nonché il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale nonché l'idoneità a contrattare con la P.A. secondo il combinato disposto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida n. 4/2016, come da ultimo aggiornate.
2. L'ente comunale procederà quindi al pagamento solo a seguito di apposita verifica delle condizioni descritte al punto precedente e dopo aver verificato la regolare esecuzione del servizio e, in ogni caso, a seguito del rilascio da parte del RUP della attestazione di regolare esecuzione del servizio.
3. I pagamenti saranno effettuati con cadenza semestrale, previa consegna da parte del soggetto aggiudicatario dei report relativi alle attività svolte nel periodo di riferimento e previo rilascio da parte del RUP della attestazione di regolare esecuzione del servizio.
4. Le fatture, intestate al Comune di Altamura, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando in particolare le seguenti informazioni:
 - tutti i dati relativi al pagamento (IBAN);
 - CIG-SMART CIG e gli estremi della determinazione di affidamento del servizio;
 - codice identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03 aprile 2013, n. 55;
 - dicitura *“IVA da versare a cura del committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972”* poiché a seguito dell'istituto dello *“Split Payment”* l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore.

5. In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 5 bis D.Lgs. 50/2016 dall'importo delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC o certificazione equipollente.
6. Entro 30 giorni dalla ricezione della fattura trasmessa dal SDI saranno liquidati i compensi, a mezzo di bonifico bancario ovvero postale, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare all'amministrazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
7. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione
8. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il mancato rispetto delle comunicazioni previste dalla citata norma è causa di legittima sospensione del pagamento da parte dell'Amministrazione comunale. Il mancato rispetto delle comunicazioni previste dalla citata norma è causa di legittima sospensione del pagamento da parte dell'amministrazione comunale.
9. L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

1. In caso di controversia riguardante la procedura di gara in oggetto nonché al presente Capitolato, si farà ricorso al Foro di Bari, mentre è escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – TITOLARE DEL TRATTAMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara e successiva stipulazione e gestione del contratto con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne la sicurezza, riservatezza e liceità ed In sede di sottoscrizione dell'offerta, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.
2. Il titolare del trattamento è il Comune di Altamura, pec protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it, telefono 080/3107451
3. Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale Caterina Girone

Luogo e data,,/...../.....

Il Responsabile del procedimento

.....